

E LUCEAN LE STELLE

domenica 10 agosto 2014

ore 21- 24

Musei Civici Castello Visconteo, Pavia

Occhi rivolti speranzosi al cielo, per cogliere al volo una stella cadente. **Domenica 10 agosto 2014**, in occasione della notte di San Lorenzo, i **Musei Civici del Castello visconteo di Pavia apriranno gratuitamente** le sale espositive, **dalle ore 21 alle ore 24** e, tra mostre, conferenze, osservazione degli astri e brindisi sotto le stelle (offerto dall'Azienda Giorgi di Canneto Pavese e da Eurofood) guideranno il pubblico nella notte più magica dell'estate.

La notte di San Lorenzo nella prestigiosa sede del Castello Visconteo – dichiara Giacomo Galazzo, Assessore alla Cultura del Comune di Pavia – è un modo diverso e affascinante di trascorrere un momento di relax, immersi nella storia e nell'arte, coniugata nelle sue varie forme, oltre che un'offerta culturale in un momento estivo in cui tanti cittadini rimangono in città.

Insieme alle **sezioni museali** – Archeologica, Longobarda, Romanica e Rinascimentale, Pinacoteca Malaspina, Pinacoteca del '600 e '700,

Quadreria dell' '800 e Collezione Morone, Museo del Risorgimento –, e alle **mostre allestite** negli spazi del Castello, sarà possibile fare un tuffo artistico nel fiume grazie all'opera ***Nel Ticino a Santa Sofia*** (1932, olio su legno). Il dipinto, dell'artista pavese **Antonio Oberto**, sarà esposto fino al 29 agosto 2014 in una sala pensata appositamente per ospitare un capolavoro alla volta, in modo da privilegiare il contatto diretto con l'opera e una fruizione "slow". Un video focus e alcune fotografie d'epoca accompagneranno l'esposizione e consentiranno di approfondire l'iconografia del dipinto, la storia del costume e la sua evoluzione nel tempo, oltre al particolare rapporto degli artisti con il Ticino.

La **Quadreria dell' '800** ospita la mostra ***Genio ribelle all'Accademia di Pavia***, dedicata a **Federico Faruffini** (Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869). Olii su tela, acqueforti, stampe: sono una quindicina le opere pervenute ai Musei nel 2012 per legato testamentario dell'erede, il pronipote Marco Giulio Faruffini di Roma, che vanno ad aggiungersi ai dipinti già patrimonio d'arte dei Musei Civici - provenienti dalle raccolte ottocentesche della Scuola di Pittura e da collezioni private cittadine.

Oltre che nei ritratti di famigliari e amici e nelle grandi composizioni storiche (la grande tela "Borgia e Machiavelli", oppure la fortunata composizione che vinse il Premio Frank nel 1856), Faruffini si cimenta nelle "teste" dei grandi personaggi della cultura italiana ("Ritratto di Michelangelo"; "Dante") e, negli anni del soggiorno romano, alla produzione "di genere" di quadretti di piccole dimensioni e di soggetto gradevole, seguendo una moda romantica di larga fortuna presso il mercato. Come il tipico repertorio veneziano di canali, gondole e veroni, rappresentato da "Serenata a Venezia".

La **sala mostre** del Castello Visconteo presenta invece fino al 31 agosto 2014 l'esposizione ***Altari Mediterranei. Pellegrinaggio d'Amore – dalla Passione alla Coscienza***, la personale di **Luigi Camarilla**. La mostra - ispirata agli altari votivi presenti nella zona del Mediterraneo che riprendono l'idea di spiritualità legata ai percorsi di fede e di cultura, come quello della Via Francigena che attraversa Pavia - è inserita nel programma della IV edizione del Festival Europeo "Via Francigena Collective Project", promosso dall'Associazione Europea delle Vie Francigene e dall'Associazione CIVITA, e ha ottenuto il patrocinio del Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo e della Commissione Europea, e quello della Regione Lombardia.

Protagonisti dell'esposizione sono 32 altari tridimensionali ricavati dall'assemblaggio di frammenti di tavole di barche (dei mari del sud) usurate dalle intemperie, materiali naturali (rocce, sabbie, piante) e interventi pittorici successivi. Legni di barche dei pescatori, ma anche scafi dei migranti che attraversano il canale di Sicilia: la spiritualità mediterranea è il nucleo

tematico esplorato con spirito antropologico dall'eclettico Camarilla (siracusano di nascita, milanese d'adozione), attingendo alle tradizioni popolari mediterranee.

Nel **cortile del Castello**, sarà inoltre possibile dedicarsi all'**osservazione delle stelle**, in compagnia degli esperti dell'Osservatorio Astronomico di Cà del Monte, grazie all'utilizzo di un telescopio professionale. Nel limite di ciò che sarà possibile osservare dalla città, si proverà a identificare le costellazioni maggiori, cogliendo alcuni oggetti del profondo cielo. La conferenza dal titolo "La missione Rosetta. Aspettando l'ammarraggio" (alle ore 21.15, 22.15 e 23.15) chiamerà a raccolta tutti gli appassionati di scienza e astronomia.

Infine, i **Racconti sospesi** nel **porticato del Castello** saranno a disposizione di lettori grandi e piccoli con una scelta di libri dal bookcrossing, mentre alle 23 ciascuno potrà liberare i propri desideri insieme ai palloncini di **Mille e una stella. Libera i tuoi sogni.**

Per informazioni:

0382 399770

www.museicivici.pavia.it

Chiara Argenterì

Ufficio stampa/Press office

Associazione Pavia Città Internazionale dei Sarperi

tel. 0382.399424 338.1071862

E-mail: chiara.argenterì@comune.pv.it